

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 001 DEL 08.01.2018

OGGETTO: PERSONALE - CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI BIELLA - MODIFICA

L'anno duemiladiciotto l'otto del mese di gennaio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X
LEONE SERGIO	ASSESSORE	X
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**PERSONALE - CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI BIELLA -
MODIFICA**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 così come sostituito dall'art. 1 comma 44 della L. 190/2012 che prevede:

- al comma 1: “Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia”;
- al comma 5: “Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. (omissis). A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione”;

Dato atto:

- che con DPR 16/04/2013 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici che trova applicazione in via integrale in ogni amministrazione;
- che con delibera n. 75 del 24/10/2013 la CiVIT ha approvato le “Linee guida in materia di Codice di Comportamento (art. 54 comma 5 D.Lgs. 165/2001)”;
- che in data 24/07/2013 la Conferenza Unificata Stato Regioni Enti locali ha stabilito ai sensi dell'art. 1 commi 60 e 61 della L.190/2012 che gli enti locali “adottino un proprio codice di comportamento ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del codice approvato con DPR 62/2013 e quindi entro il 16 Dicembre 2013;
- che con deliberazione G.C. n. 522 del 16/12/2013 è stato adottato il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Biella;

Rilevato che il Codice di Comportamento di ciascuna amministrazione rappresenta una delle azioni e misure principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato e che pertanto il codice costituisce elemento essenziale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questa Amministrazione;

Ravvisata la necessità di modificare il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Biella;

Considerato:

- che il Comune di Biella ha attivato la procedura aperta alla partecipazione pubblicando sul sito internet del Comune di Biella l'avviso pubblico per la redazione del Codice di Comportamento del Comune di Biella richiesta specifici contributi dal giorno 29/11/2017 al giorno 12/12/2017, riportante come:
 - ✓ allegato A) il documento contenente l'Ipotesi di Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Biella predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della corruzione coadiuvato dal Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;
 - ✓ allegato B) il modulo attraverso il quale far pervenire eventuali proposte di integrazione o modifica;
 - ✓ allegato C) una tabella di raffronto tra i contenuti del vigente Codice di Comportamento del Comune di Biella adottato nel 2013 e quelli dell'ipotesi proposta per il suo aggiornamento;
- che della pubblicazione di tale avviso è stata data informazione anche alle OO.SS. e alle R.S.U. dell'Amministrazione con nota 2017/64258, a tutti i dipendenti tramite i Dirigenti con nota 2017/64269 del 30/11/2017, e al Nucleo di Valutazione a mezzo posta elettronica in data 14/12/2017;
- che l'avviso è stato pubblicato alla sezione "altri avvisi" del Comune di Biella con un link di richiamo pubblicato sulla home page del sito istituzionale;
- che alla data della scadenza dell'avviso (il giorno 12/12/2017 alle ore 9.00) non è pervenuto alcun contributo dai soggetti interessati;

Visto il Codice di Comportamento allegato A) alla presente deliberazione per farne integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, rilasciato in data 15/12/2017;

Visto l'art. 48 T.U. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, sulla regolarità tecnica che si allegano alla presente deliberazione;

Dato atto che il parere in ordine alla regolarità contabile non è richiesto in quanto l'atto non comporta aumento o diminuzione di entrate, impegno di spesa e non concerne gestione del patrimonio;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

1. di approvare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Biella modificato, comprensivo della relativa relazione, allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 2. di dare atto che il suddetto codice rappresenta una delle azioni e misure principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato e costituisce elemento essenziale del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza di ogni amministrazione.
-